



Pia Arciconfraternita di Misericordia

O.N.L.U.S.

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Codice fiscale 81001430529

Partita Iva 00533920526

miser.montepulciano@libero.it

miser.montepulciano@pec.it

Sede Legale: Via del Poggiolo n.1

*Uffici Amministrativi e Gestione Attività: Via Arturo e Alceo Baldi n.15
Montepulciano (Siena)*

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DI MISSIONE

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Care consorelle e confratelli,

la presente Relazione di missione costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, costituisce un unico documento inscindibile con la funzione e obiettivo di:

- evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio;
- fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica della Misericordia.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. 117/2017 (CTS) nonché alle disposizioni del decreto n. 39 del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220 mila euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista per tali realtà.

Il presente bilancio è il primo che viene predisposto con applicazione delle regole stabilite dal CTS e dalle norme attuative relative al bilancio degli ETS in relazione all'obbligo stabilito dal Dm n. 39 del 5 marzo 2020 e alle indicazioni della direttoriale Ministero del Lavoro, nota n. 19740 del 29 dicembre 2021 che considera l'esercizio 2021 quello di primo riferimento per le OdV, le APS e le ONLUS.

In merito alle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC35 (par. 32 e 33), relativamente al presente bilancio di esercizio, nella complessità che deriva dalle novità e nella considerazione che il modello contabile e di reportistica ha avuto solo di recente la definitiva diffusione delle sue regole (l'OIC35 è stato pubblicato il 3 febbraio 2022) e durante l'esercizio 2021 non è stato possibile immediatamente conformarsi alle nuove impostazioni contabili in relazione ai principi specifici per il Terzo Settore, si evidenzia che la Misericordia:

- ha provveduto ad applicare retrospettivamente il principio contabile ai sensi dell'OIC 29 ove possibile, riservandosi tuttavia di verificare le valutazioni operando, ove sarà necessario, rettifiche corrispondenti sul saldo d'apertura 2022 del patrimonio netto, salvo i casi in cui calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso possa risultare particolarmente oneroso o non fattibile, per cui il principio contabile verrà applicato prospettivamente (a partire dal 2022);
- ha inserito anche i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ai fini della comparazione prevista, rinunciando alla deroga concessa nella fase di prima applicazione, seppure ciò non garantisca, stante la riclassificazione effettuata, la perfetta comparabilità dei dati contabili contenuti nelle poste per limiti di omogeneità derivanti dal sistema contabile in uso presso l'ente nel 2020 e 2021;

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

- ha rinunciato alla deroga offerta in via transitoria di non rilevare al *fair value* le transazioni non sinallagmatiche intervenute nel corso del 2021 per le motivazioni che verranno esposte nel proseguo.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si evidenzia tuttavia che la gestione, come già nel corso dell'esercizio precedente, è stata profondamente segnata dall'emergenza pandemica da Covid-19 che ha modificato in modo significativo l'andamento gestionale imponendo nuove misure e oneri per far fronte alle speciali esigenze derivanti nello specifico settore del soccorso e dell'emergenza e trasporti sanitari.

Tuttavia gli obiettivi e le funzioni istituzionali sono stati raggiunti anche nell'esercizio in esame tenuto conto delle informazioni di dettaglio sullo sviluppo dell'attività desumibili anche dal contenuto del bilancio sociale dell'Associazione.

1) Informazioni Generali sull'ente

La Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano, è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato, iscritta in data 20 Aprile 2006 al n. 515 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana istituito ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 Febbraio 2000, è soggetto non profit, opera in qualità di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) in quanto organizzazione di volontariato di cui alla Legge n. 266 dell'11 Agosto 1991, iscritta al Registro Regionale del Volontariato, con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana, in data 26 Settembre 1994 n. 1069.

La nostra Misericordia ebbe origine in Montepulciano il Venerdì Santo dell'anno 1303 (5 Aprile) con il nome di Compagnia della Beata Vergine Madre di Dio di Misericordia, detta Dei Neri, ed è stata riformata nell'anno 1540 secondo le nuove costituzioni. Si fuse mediante Sovrano Rescritto del 3 Settembre 1841 con la Venerabile Compagnia di Sant'Emidio V.M. (fondata il 20 Gennaio 1806), giusta la deliberazione del Corpo delle Ufficialità della Venerabile Compagnia in data 1° ottobre 1841, e della riforma della Segreteria del Regio Diritto del 11 ottobre 1847.

La Misericordia, stante la propria ispirazione cristiana, è, secondo l'Ordinamento Canonico, "Associazione privata di fedeli laici della Chiesa" ai sensi dei canoni 298 e seguenti 321 e seguenti del Codice di Diritto Canonico.

Da allora opera sul territorio svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento. L'ente ha oggi sede in Montepulciano (Siena), Via del Poggiolo n. 1, Diocesi di Montepulciano - Chiusi - Pienza.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

In questo contesto, la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.lgs. 117/2017 e in conseguenza dell'adeguamento dello Statuto, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato, con la denominazione di "Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano OdV". Va precisato che il procedimento di iscrizione della nostra Misericordia, alla data di stesura della presente relazione, è tuttora in corso in quanto deriva dalla c.d. "trasmigrazione" riservata alle OdV e APS in base all'art. 54 del D.lgs. 117/2017, al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020 Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 ottobre 2021, n. 561 con il quale è stata individuata come data di avvio del RUNTS il 23 novembre 2021 e l'inizio del trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale delle regioni e province autonome.

La nostra Misericordia appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che *"ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto"* (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), e opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede *"Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità"*.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel *"promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo"*.

In questo contesto, la nostra Misericordia svolge una ampia serie di attività di interesse generale come indicato in tabella. A questo si aggiungono altre attività strumentali e secondarie.

ATTIVITÀ	CLASSIFICAZIONE
CASA DI RIPOSO (RSA)	Attività istituzionale d'interesse generale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria
SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI	Attività istituzionale d'interesse generale nei settori dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza sociale e socio sanitaria (servizio trasporto con ambulanze e mezzi attrezzati)
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	Attività istituzionale d'interesse generale nel settore della protezione civile
ALTRI SERVIZI DI CARATTERE SOCIALE E CARITATIVO	Svolgimento di attività caritative e di supporto alla popolazione bisognosa (compreso supporto per contrasto a fenomeni di usura)
GESTIONE PATRIMONIO	Attività istituzionale di supporto al funzionamento e finanziamento delle altre attività istituzionali

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

ONORANZE FUNEBRI	Quali altre attività finalizzate al finanziamento delle attività d'interesse generale
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale esistente anteriormente all'entrata in vigore del D.lgs. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che il D.lgs. 460 del 1997 prevede che *“sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano”* (comma 8). Ancora, il DI 185 del 2008 prevede che le OdV iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali in supero rispetto a quelle definite marginali dal D.M. 25 maggio 1995. Pertanto la nostra Misericordia mantiene, agli effetti fiscali, il regime proprio delle ONLUS e la relativa qualifica in riferimento agli adempimenti fino alla definitiva entrata in vigore della relativa disciplina in conseguenza dell'Autorizzazione della UE allo Stato Italiano. Successivamente la Misericordia diverrà, a livello tributario, un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 117 del 2017, salvo il superamento dei parametri previsti dalla norma.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Misericordia prevede due categorie di aderenti, cioè di “iscritti” (articolo 19 dello Statuto) suddivisi in “confratelli e consorelle effettivi” e “confratelli e consorelle sostenitori”. Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione, la base associativa si compone delle figure in tabella.

TIPOLOGIA / CATEGORIA	NUMERO
CONFRATELLI E CONSORELLE ORDINARI EFFETTIVI	948
DI CUI OPERANTI COME VOLONTARI ATTIVI	282
DI CUI OPERANTI COME SOSTENITORI	666

I confratelli effettivi accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo e passivo. I confratelli effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro.

I sostenitori sono quelle persone che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria o vi provvedono autonomamente e spontaneamente. I Confratelli sostenitori godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'Assemblea con diritto di voto e con diritto all'elezione attiva e passiva.

La Misericordia rende nota l'attività svolta ai propri soci quotidianamente per tramite dei mezzi comunicazione *social* e la locandina affissa presso la sede.

L'attività sociale della Misericordia è stata negativamente colpita nell'esercizio dall'emergenza pandemica che ha drasticamente e obbligatoriamente ridotto i momenti di aggregazione andando a preferire la concentrazione di energie e risorse nei bisogni che caratterizzano le attività d'interesse generale e le altre di diretto sostegno.

3) Criteri applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci del bilancio

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, la Misericordia dà informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Nella presente relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-*bis* del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale, secondo la declinazione data per gli ETS dallo speciale principio OIC35). L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Di seguito il commento alle voci del bilancio in ordine al loro impiego e indicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.

Voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono - nei casi concessi - i costi di addestramento e di qualificazione del personale, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le Altre immobilizzazioni, in cui rientrano le migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in uso e/o concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Le aliquote di ammortamento applicate (minimo / massimo) sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Oneri pluriennali/Manutenzioni e riparazioni straordinarie	20%
Software	33,33%
Avviamento	5,56%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate (minimo / massimo) sono le seguenti:

Terreni	non ammortizzati
Edifici	1,50%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	6%
Mobili e arredamento	5%
Beni mobili di interesse storico ed artistico	non ammortizzati
Macchine elettroniche	10%
Attrezzatura generica	12,50%
Attrezzatura specifica	6,25%
Biancheria	20%
Abbigliamento e biancheria istituzionale	20%
Autoveicoli da trasporto	10%
Autovetture e simili	12,50%
Costruzioni leggere	5%

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà dell'organo amministrativo e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nei casi in cui l'ente sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

L'ente detiene partecipazioni in numero e valore estremamente limitato e funzionali ad accesso ad attività e servizi strumentali.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. L'ente non detiene titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottabile per i beni fungibili è il costo medio ponderato oppure, il FIFO, oppure, il LIFO. Nel caso specifico le rimanenze rilevate sono valutate secondo il metodo dell'ultimo costo di acquisto FIFO (primo entrato primo uscito).

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti per 5 per mille (se esistenti), intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri

stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

L'ente non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

L'ente non detiene titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni.

Altri titoli

L'ente titoli per investimento di risorse liquide con immobilizzazione a breve termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra l'ente e gli associati possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. L'ente iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

dell'ente, mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, salvo che non siano destinati alla gestione corrente, mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Si rappresenta che, in fase di transizione dai precedenti principi contabili al principio contabile OIC35, ed in parziale momentanea deroga, l'ente ha riclassificato nei "*Debiti per erogazioni liberali condizionate*" il valore delle contribuzioni allocate nei risconti passivi che in base al paragrafo 20 del suddetto OIC35 dovevano trovare collocazione nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "*Riserve vincolate destinate da terzi*", in quanto riferibili a tale classificazione. Tuttavia nella considerazione che la contropartita della voce di provento, derivante dal rilascio della suddetta riserva, prevede l'allocazione del dato nell'apposita voce di provento del rendiconto gestionale denominata A10) "*Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" (oppure E9) "*Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*") in proporzione all'esaurirsi del vincolo (paragrafo 19), tale modalità di rappresentazione si realizzerà a decorrere dall'esercizio 2022 posto che la gestione contabile prevede nel 2021 la rappresentazione fra i ricavi per contributi in conseguenza del rilascio della posta dei risconti passivi utilizzata in precedenza. Quindi, in questo caso, i dati riportati nella voce 5) dei debiti costituiscono il valore residuo dei risconti passivi derivanti dai contributi ricevuti dall'ente per investimenti, eredità Rossi Silvana e investimenti museo da riclassificare nel corso dei successivi esercizi a partire dal 2022.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Rendiconto gestionale fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Rendiconto gestionale fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata nel Rendiconto gestionale come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del Rendiconto gestionale al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Voci del Rendiconto gestionale

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili nelle diverse aree in cui si compone il rendiconto gestionale.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ove presenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della Delibera assunta dall'assemblea dei soci dell'ente partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Rendiconto gestionale ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a euro 35.090,39.

Descrizione costi	Valore al 31.12.2020	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamenti	Valore al 31.12.2021
Costi impianto e ampliam.	-				-
Costi di sviluppo	-				-
Diritti di brevetto e op.ingegno	2.163,11			2.162,47	0,64
Concessione licenza e marchi	-				-
Avviamento	15.814,92			931,08	14.883,84
Immobilizzazioni in corso	-				-
Altre immobilizzazioni	28.663,69	6.104,79		14.562,57	20.205,91
Totale	46.641,72	6.104,79		17.656,12	35.090,39

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente dovuto all'incremento del valore delle opere aventi utilità pluriennale su beni di terzi che sono state oggetto di patrimonializzazione in relazione all'utilità pluriennale che le stesse manifestano. Il decremento è unicamente dovuto all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Le **immobilizzazioni materiali** al 31/12/2021 sono pari a € 1.285.967,82.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	760.417,94	2.353,54		7.034,73	755.736,75
<i>Impianti e macchinario</i>	96.731,90	14.833,60		13.844,87	97.720,63
<i>Attrezzature Ind.li e Comm.</i>	887,66	317,99		155,49	1.050,16
<i>Altri beni</i>	459.287,04	77.930,01	26.595,22	79.161,55	431.460,28
<i>Immob.ni in corso e acconti</i>	-				-
Totale	1.317.324,54	95.435,14	26.595,22	100.196,64	1.285.967,82

Il bilancio denota uno scostamento complessivo netto delle immobilizzazioni materiali in incremento di circa 69 mila euro. Tale variazione è dovuta essenzialmente ad acquisizioni e ammortamenti del periodo come riportato in tabella e dettagliato nel prospetto cespiti ammortizzabili strumentali. Il decremento è anche dovuto all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Non vi sono movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito. Tutte le acquisizioni sono a titolo oneroso.

Le **immobilizzazioni finanziarie** al 31 dicembre 2021 sono pari a euro 10.288,25 e sono riportate nella tabella sottostante che non presenta movimentazioni nel periodo.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>
<i>Partecipazioni</i>				
<i>Partecipazione CONAI</i>	5,94			5,94
<i>Partecipazione SIENA SOCCORSO</i>	7.261,83			7.261,83
<i>Partecipazione MICROCREDITO</i>	100,00			100,00
<i>Parziale partecipazioni</i>	7.367,77			7.367,77
<i>Depositi cauzionali</i>				
<i>Cauzioni attive</i>	270,48			270,48
<i>Immobile Stazione</i>	1.000,00			1.000,00
<i>Immobile Le Grazie</i>	1.650,00			1.650,00
<i>Parziale depositi cauzionali</i>	2.920,48			2.920,48
Totale	10.288,25			10.288,25

L'Associazione non detiene partecipazioni in società o imprese controllate o collegate e non partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit, ad eccezione di Siena Soccorso ODV.

5) Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

I "costi di impianto e di ampliamento" e i "costi di sviluppo" sono composti come riportato nella tabella che segue.

	2021	2020
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
a) Costi di costituzione	1.359,32	1.359,32
b) Costi di attivazione nuove sedi	0	0
c) Costi di addestramento personale delle nuove sedi	0	0
b) - Fondi ammortamento	-1.359,32	-1.359,32
c) - Fondi svalutazione	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
a) Spese di sviluppo	0	0
b) - Fondi ammortamento	0	0
c) - Fondi svalutazione	0	0

I costi sopra indicati risultano iscritti nell'attivo patrimoniale quanto alla data di rilevazione la Misericordia ha ritenuto di poter fruire dei benefici derivanti dal loro utilizzo anche negli esercizi a venire secondo la vita utile stimata.

Gli oneri pluriennali in parola sono totalmente ammortizzati alla chiusura dell'esercizio in linea con le previsioni stabilite nella Sezione della Relazione di missione dedicata ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio.

6) Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Di seguito viene esposto l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni	2021	2020
Immobilizzazioni finanziarie		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri	0	0
Totale	0	0
Attivo circolante		
1) Verso utenti e clienti	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Per crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri	0	0
Totale	0	0

Come si vede dalla tabella non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In fase di transizione dai precedenti principi contabili al principio contabile OIC35, ed in parziale momentanea deroga, l'ente ha riclassificato nei "Debiti per erogazioni liberali condizionate" il valore delle contribuzioni allocate nei risconti passivi che in base al paragrafo 20 del suddetto OIC35 dovevano trovare collocazione nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi", in quanto riferibili a tale classificazione. Tuttavia nella considerazione che la contropartita della voce di provento, derivante dal rilascio della suddetta riserva, prevede l'allocazione del dato nell'apposita voce di provento del rendiconto gestionale denominata A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo (paragrafo 19), tale modalità di rappresentazione si realizzerà a decorrere dall'esercizio 2022 posto che la gestione contabile prevede nel 2021 la rappresentazione fra i ricavi per contributi in conseguenza del rilascio della posta dei risconti passivi utilizzata in precedenza.

Quindi, in questo caso, i dati riportati nella voce 5) in tabella costituiscono il valore residuo dei risconti passivi derivanti dai contributi ricevuti dall'ente per investimenti, limitatamente alla quota da rilasciare a proventi di durata superiore a cinque anni.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	di durata residua superiore a 5 anni		assistiti da garanzie reali su beni sociali	
	2021	2020	2021	2020
1) Debiti verso banche	0	0	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	107.616,13	141.149,61	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) Debiti tributari	0	0	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	107.616,13	141.149,61	0	0

Non vi sono altresì ulteriori debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1) Ratei attivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.761,34	3.728,39
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Risconti attivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	19.189,57	21.996,55
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

I ratei attivi sono riferiti a quote di ricavi o altri proventi (interessi attivi, ecc.) di competenza dell'esercizio ma a manifestazione numeraria nell'anno successivo.

Ratei Attivi	Importo
Imputazione interessi attivi di competenza maturati su titoli	4.692,00
Imputazione affitti attivi di competenza maturati	69,34
Totale	4.761,34

I risconti attivi sono riferiti a quote di costi (assicurazioni, ecc.) a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza del prossimo esercizio.

Risconti Attivi	Importo
Quota costi di assicurazione di competenza futura	17.719,63
Quota oneri fiscali su interessi attivi	1.469,94
Totale	19.189,57

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1) Ratei passivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.219,92	951,60
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Risconti passivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.653,63	15.606,13
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si manifesterà nel prossimo esercizio (ritenute fiscali su interessi attivi su titoli).

Ratei Passivi	Importo
Ritenute fiscali su interessi attivi titoli	1.219,92
Totale	1.219,92

I risconti passivi si riferiscono a ricavi che pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in esame o nei precedenti, quali contributi ricevuti e/o riconosciuti da terzi per l'acquisto e/o realizzazione di specifici beni strumentali, nonché una donazione ricevuta in eredità, di cui alla seguente specifica:

Risconti Passivi	Importo
Proventi su titoli e obbligazioni	5.653,63
Quota eredità Rossi Silvana	39.154,85
Totale	44.808,48

<i>Altri fondi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Altri fondi		
3) altri	245.825,00	26.055,00

Come richiesto dall'OIC35, in tabella sono riportate le situazioni che hanno comportato l'iscrizione di fondi. Gli accantonamenti sono stati iscritti per la copertura di oneri, nonché debiti di certa esistenza, esatta natura, esatta destinazione e/o molto probabile sopravvenienza.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo accantonamento indennità SAI	23.464,00			23.464,00
Fondo accertamento INPS2021		213.000,00		213.000,00
Fondo Rischi Serv. Pronto soccorso	-	200,00		200,00
Fondo Rischi Serv. Onoranze Funebri	2.591,00	6.030,00		8.621,00
Totale	26.055,00	219.230,00		245.285,00

I predetti fondi sono utilizzati nel corso dell'esercizio al manifestarsi dell'evento che ne ha determinato prudentemente e/o obbligatoriamente la costituzione e se necessario reintegrati. La tabella che precede riporta la variazione netta.

Non vi sono altre situazioni d'incertezza rilevanti che impongono l'inserimento di stanziamenti relativi a perdite da considerarsi probabili; non si prevedono passività potenziali da ritenersi probabili e neppure passività potenziali da ritenersi possibili.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'ente.

In merito si evidenzia che e la posta denominata "riserva vincolata ad investimenti immobiliari ex Villa Buschetti" di euro 1.937.000,00 è stata costituita con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione sugli utili 2015 al fine di garantire il permanere della destinazione a patrimonio delle risorse ricavate dall'alienazione di un bene immobile di proprietà dell'Ente. Ciò a maggiore garanzia di permanenza della visibilità e trasparenza del relativo vincolo e della integrità patrimoniale nel tempo.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Aumento</i>	<i>Diminuzione</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Fondo di Dotazione</i>				
Capitale Netto da Contabilità Ordinaria	1.949.170,27			1.949.170,27
<i>Patrimonio Vincolato</i>				
Differenze Regolarizzazione art.14 L.289/2002	-437.447,97			-437.447,97
Riserva vinc. Inv. Imm. Ex Villa Buschetti	1.937.000,00			1.937.000,00
<i>Patrimonio Libero</i>				
Risultati precedenti	307.094,95	42.014,66		349.109,61
<i>Avanzo / disavanzo dell'esercizio</i>				
Utile/ Perdita d'esercizio	42.014,66	-241.309,64	42.014,66	-241.309,64
TOTALI	3.797.831,91	-199.294,98	42.014,66	3.556.522,27

È significativo osservare che l'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato economico negativo pari a € 241.309,64. Laddove non vi fosse stata la necessità di allocare un accantonamento eccezionale di euro 213.000,00 per l'onere derivante dall'accertamento INPS l'esercizio si sarebbe ugualmente chiuso con un risultato economico negativo di ammontare paria circa 28 mila euro. L'importo del disavanzo economico ha contestualmente ridotto in uguale misura il patrimonio netto. Il patrimonio vincolato non è stato incrementato e le risorse degli utili precedenti sono ancora nelle poste di patrimonio netto libero senza alcuna destinazione specifica.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

La Misericordia non ha impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti avendo interamente provveduto a tale adempimento relativamente alle risorse ricevute in precedenza e/o nell'esercizio corrente.

Le poste interessate dalle risorse ricevute che sono oggetto di rilascio futuro avendo già determinato la richiesta destinazione, per effetto delle decisioni e indicazioni dei soggetti

eroganti, trovano rappresentazione nei debiti per erogazioni liberali condizionate come già oggetto di illustrazione nella presente relazione.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

La Misericordia non ha ricevuto, al momento, erogazioni liberali condizionate ad eccezione della presenza di un vincolo di destinazione che al momento è stato integralmente rispettato nell'impiego della risorsa come illustrato nello specifico paragrafo relativo alle liberalità e contributi da privati e negli altri paragrafi della presente relazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La seguente tabella presenta gli importi delle classi del rendiconto di gestione, evidenzia lo scostamento rispetto al periodo antecedente.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

ONERI E COSTI	2021	2020	scostamento	PROVENTI E RICAVI	2021	2020	scostamento
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.982.954	1.694.443	0,17	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.181.737	2.009.188	0,09
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	198.783	314.745	
B) Costi e oneri da attività diverse	432.497,72	374.393,00	0,16	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	489.188	368.787	0,33
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	56.690	5.606	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	#DIV/0!	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	38.571	45.810	-0,16
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	38.571	45.810	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	28.075	37.971	0,26	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	62.848	50.604	0,24
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	34.773	12.714	
E) Costi e oneri di supporto generale	563.279,29	327.390,11	0,72	E) Proventi di supporto generale	21.283	15.069	0
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	541.996		
Totale oneri e costi	3.006.806,40	2.434.196,61	0,24	Totale proventi e ricavi	2.793.627	2.489.538	0,12214654
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	213.180	55.342	4,85
				Imposte	28.130	13.327	1,11
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	241.310	42.015	6,74

Lo scostamento di maggiore rilevanza è legato agli oneri e costi di supporto generale che hanno sostanzialmente inciso nella formazione del risultato negativo dell'esercizio.

Si rileva che nel corso dell'esercizio è stato notificato all'ente un avviso di accertamento da parte dell'INPS, per omissioni contributive ripetute nel corso di vari anni, a causa di un comportamento nella gestione delle retribuzioni del personale non rivelatosi corretto. Ciò ha comportato la necessità di inserire nelle poste relative agli accantonamenti di rischi per spese

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

future il valore teorico complessivo dell'indebitato che dovrà essere oggetto di pagamento da parte dell'ente per l'importo stimato finale di euro 213.000 al netto di quanto già versato. L'iscrizione del componente negativo di reddito particolarmente alto ha inciso pesantemente nel risultato della gestione dell'esercizio che già non era positivo. Tuttavia tale evento è considerato "eccezionale" in quanto non ripetibile in futuro e non rappresentativo dell'attività ordinaria della Misericordia.

12) Erogazioni liberali ricevute

La Misericordia ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2021 erogazioni liberali derivanti dalla raccolta fondi descritta nell'apposito paragrafo.

Oltre a quanto detto non sono rilevabili altre liberalità in quanto le somme affluite da terzi, pubblici e/o privati, hanno natura di contributo finalizzato. L'importo dei contributi da privati che pur avendo specifica finalità può essere considerata una liberalità (modale), ricomprende anche la quota di contributi affluita nel rendiconto gestionale come quota di competenza anche se oggetto di incasso in esercizi precedenti, per il rispetto del principio di correlazione.

Tali contributi per un valore complessivo pari a €. 19.036,74 sono valutate come riportato in tabella e sono suddivisibili come segue:

<i>Contributi / erogazioni liberali ricevute</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
<i>Erogazioni monetarie (al nominale)</i>		
Eredità Giovagnoli AXA	57.075,35	0,00
Legato Eredità Bologna	49.731,00	59.911,00
Contributi da privati correlati	30.239,96	29.164,62
<i>Erogazioni non monetarie (fair value)</i>		
Erogazioni non monetarie (fair value)	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>137.046,31</i>	<i>89.075,62</i>

Per quanto concerne le erogazioni monetarie rileva evidenziare che nel corso dell'esercizio le erogazioni pervenute non hanno altro vincolo se non al sostegno delle attività d'interesse generale della Misericordia. Si evidenzia che vi sono erogazioni disposte da alcuni componenti l'organo amministrativo.

Nel prospetto non sono riportate le erogazioni liberali non monetarie ricevute dall'ente. Si evidenzia comunque che, come di consueto, nel corso dell'esercizio l'associazione ha ricevuto servizi e/o beni a titolo gratuito per la successiva utilizzazione e/o distribuzione. In particolare sono stati ricevuti beni dal "Banco Alimentare" i quali sono stati oggetto di distribuzione alle famiglie bisognose del Comune di Montepulciano, su segnalazione dei Servizi Sociali del Comune stesso o dei Servizi Sociali del Distretto dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Informazioni sul personale dipendente

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di chiusura di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, compreso eventuali lavoratori interinali in forza al 31/12.

RUOLO / SETTORE OPERATIVO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
CASA RIPOSO	9	8	1
Responsabile personale	0	0	0
Fisioterapista animatore	2	2	0
Infermieri professionali	0	0	0
Personale Socio assistenziale	2	2	0
Addetti cucina	2	2	0
Addetti pulizie	0	0	0
Operatore Guardaroba	0	0	0
Operatore Jolly	0	0	0
Infermieri professionali – lavoro interinale	1	0	1
Addetti pulizie – lavoro interinale	2	2	0
SERVIZIO SANITARIO / ONORANZE FUNEBRI	5	5	0
Autisti / soccorritori	4	4	0
Autisti / soccorritori - interinale	1	1	0
Autisti / soccorritori apprendisti	0	0	0
AMMINISTRATIVI	3	3	0
Amministrativi full time	3	3	0
Amministrativo part time	0	0	0
Amministrativo interinale	0	0	0
TOTALE	17	16	0

Si rileva che durante l'esercizio in esame, è stato necessario ricorrere all'utilizzo di personale con contratti di lavoro somministrato tramite Agenzia di lavoro interinale, in quanto si sono verificate temporanee carenze di personale.

La misura delle retribuzioni del personale è coerente al trattamento economico previsto dal CCNL senza particolari incrementi.

Informazioni sui volontari

<i>Numero medio dei volontari non occasionali</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Volontari non occasionali	10 circa	10 circa
<i>Totale unità</i>	10 circa	10 circa

Prestano servizio attivo un numero di circa 150 / 200 volontari in totale. Alla chiusura dell'esercizio il numero dei volontari iscritti nel relativo libro è pari a n. 1.222 sulla base della scritturazione che ricomprende anche i soggetti che non prestano servizio attivo.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

<i>Compensi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Organo esecutivo	0	0
Organo di controllo (Revisore legale dei conti)	5.152,48	0
<i>Totale</i>	<i>5.152,48</i>	<i>0</i>

A favore dell'organo esecutivo non è stato previsto un compenso per le attività rese nel 2021 come riportato in tabella. Invece il compenso per l'organo di controllo viene ricondotto all'esercizio 2022 in relazione alle attività e al momento in cui lo stesso renderà la propria relazione sul bilancio oggetto delle presente relazione di missione.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

	2021	2020
Crediti verso parti correlate	0	0
Debiti verso parti correlate	0	0
Proventi con parti correlate	0	0
Ricavi con parti correlate	3.324,00	3.912,00
Totale componenti positivi di reddito	3.324,00	3.912,00
Oneri con parti correlate	0	0
Costi con parti correlate	0	0
Totale componenti negativi di reddito	0	0

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti esercizi la Misericordia non ha svolto operazioni né continuative, né non continuative con terzi soggetti che potrebbero rappresentare parti correlate ad eccezione di alcune prestazioni valorizzate nel prospetto che precede. Le altre transazioni con parti correlate si riferiscono a spontanee erogazioni liberali da parte di alcuni soggetti aventi cariche nel sodalizio.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'organo di amministrazione propone di dare copertura al risultato negativo realizzato nell'esercizio tramite la posta degli utili di esercizi precedenti in attesa di destinazione, costituente posta ideale del patrimonio netto libero, che garantisce idonea copertura.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

La Misericordia non presenta particolari problematiche per quanto rileva l'indebitamento complessivo come verificabile dal prospetto di seguito esposto che rappresenta alcune sintesi di indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Indicatore		Classi o sottoclassi dello stato patrimoniale civilistico
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,352
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,260

Analisi della gestione

La Misericordia ha chiuso, come già indicato, l'esercizio 2021 con un disavanzo economico pari a €. 241.309,64. Il trend dei risultati economici positivi si conferma stabile negli ultimi tre esercizi precedenti con un utile di ammontare praticamente intorno ai 40mila euro. Costituiscono invece risultati altalenanti, di segno opposto quello dell'esercizio oggetto della presente relazione (fortemente negativo) ed il 2017 (fortemente positivo), come indicato dalla successiva tabella

	Esercizio (t-4)	Esercizio (t-3)	Esercizio (t-2)	Esercizio (t-1)	Esercizio (t)
Risultato economico	122.993	42.547	45.774	42.015	-241.310

La gestione dell'ente ha evidenziato la possibilità di poter comunque sostenere gli oneri delle attività di interesse generale svolte, concentrate nell'attività di RSA, servizio e trasporto con ambulanza oltre ad attività di ausilio e sostegno oltre che di protezione civile, anche senza dover fare riferimento ad attività diverse e a raccolte fondi grazie alle significative elargizioni in denaro a sostegno dell'attività istituzionale e al valore economico dei proventi di settore.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Misericordia ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale:

Impegno attività d'interesse generale

	2021	2020
Totale Oneri Attività d'interesse generale	1.982,954	1.694.443
Totale Oneri complessivi attività	3.006.806	2.434.197
Incidenza Percentuale (%)	65,95	69,61

Impegno attività di supporto generale

	2021	2020
Totale Oneri supporto generale	563.279	327.390
Totale Oneri complessivi attività	3.006.806	2.434.197
Incidenza Percentuale (%)	18,73	13,45

Il peso della struttura è decrementato significativamente rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio.

Si deve ancora evidenziare che i risultati della Misericordia sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati. A questo scopo, si deve osservare che nel corso dell'esercizio la Misericordia ha ricevuto n. 14.600 ore circa di servizio volontario (circa n. 10 volontari al giorno per 4 ore di servizio per 365 giorni nell'anno).

Per tramite anche di tale attività e all'opera e all'impegno del volontariato in stretta sinergia con il personale dipendente, è stato anche raggiunto il risultato di ancor più conoscere ed apprezzare sia dalla popolazione che dalle Istituzioni. Per il dettaglio si rimanda alle info contenute nel bilancio sociale.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'impegno della Misericordia è incentrato nel garantire la continuità dell'attività e dei servizi secondo lo standard ormai esistente.

Sotto questo profilo:

- le attività future programmate e gli orientamenti futuri dell'organizzazione restano gli stessi già attuati;
- gli equilibri economici e finanziari, verranno mantenuti proseguendo la linea di azione tenuta nel corso dei vari esercizi precedenti.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Nel corso dell'esercizio la Misericordia ha perseguito le proprie finalità di carità essenzialmente per tramite delle opere previste a livello statutario e descritte nel bilancio sociale.

Siamo riusciti, grazie alla disponibilità dei nostri volontari e dipendenti ad assolvere, a tutte le richieste che sono state fatte alla nostra Confraternita che ha risposto con vero spirito di misericordia.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse dell'ente sono costituite principalmente dallo storico servizio di onoranze funebri rese a favore dei confratelli e dei terzi che si sviluppa fino alla realizzazione dell'attività lapidea cimiteriale. Tale attività rientra tradizionalmente tra le attività promosse dalla Misericordia e dal movimento ai fini non solo di autofinanziamento, ma anche di mantenimento della tradizione sviluppatasi fino dalla sua costituzione.

Per tramite delle attività diverse, come si evince dal Rendiconto gestionale, la Misericordia ha tratto un avanzo economico pari ad oltre €. 56 mila euro che è confluito nel finanziamento della gestione dell'ente a sostegno delle attività istituzionali di interesse generale.

Di seguito si sintetizzano i dati degli indicatori dimostrativi della presenza di corrette condizioni rispetto agli stessi e alle prescrizioni ministeriali.

<i>Indicatori superamento soglia attività diverse</i>	
Ricavi da attività diverse	489.187,62
Totale proventi e ricavi	2.793.626,76
<i>Primo indicatore (non deve superare il 30%)</i>	<i>17,51%</i>
Ricavi da attività diverse	489.187,62
Oneri e Costi complessivi	3.006.806,40
<i>Secondo indicatore (non deve superare il 66%)</i>	<i>16,27%</i>

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non è stato fatto oggetto di determinazione il costo complessivo figurativo e di conseguenza non viene valorizzato il prospetto. Il dato non è stato neppure indicato in calce al rendiconto gestionale.

<i>fattispecie</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, co. 1 del d.lgs n. 117/2017	0	0
erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	0	0

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	0	0
<i>Totale</i>	0	0

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e, senza tale apporto, verrebbe meno il normale funzionamento della Misericordia. I costi figurativi rappresentativi di tale apporto non sono stati valorizzati.

La loro determinazione ove necessaria e ove l'informativa in questione risultasse necessaria dovrebbe avvenire facendo riferimento ai costi lordi che la Misericordia avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari, tramite costi per servizi e/o personale dipendente. A tale fine dovrebbero essere considerati, quale riferimento, i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono per lo più assimilabili alle attività legate ai servizi di trasporto con ambulanza e alle attività di vigilanza sanitaria e pronto soccorso. Le ore prestate nell'esercizio dai volontari, iscritti nel registro di cui all'art. 17 del D.lgs. 117/2017, sono state pari a n. 14.600 circa. Come detto però i costi figurativi connessi al volontariato non sono stati comunque rilevati seppure l'attività dei volontari sia di valore rilevante anche sotto il profilo prettamente economico.

La Misericordia nel corso dell'esercizio l'associazione ha erogato a terzi sovvenzioni e liberalità nello svolgimento della propria attività istituzionale. Il dettaglio di quanto precede, raggruppato per categoria o per ente percettore è indicato nel prospetto che segue.

BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE	IMPORTO
Assistente Ecclesiastico (Correttore)	Oblazioni per il suffragio dei confratelli defunti – beneficenza ai sensi degli art. 4 e 5 statuto	700,00
Autorità Ecclesiastiche locali Comune di Montepuciano	Oblazioni per lampade votive	60,00

Le erogazioni gratuite di servizi includono quei servizi, specialistici o non specialistici, prestati gratuitamente a favore dell'organizzazione e che costituiscono oneri figurativi, in quanto la Misericordia avrebbe dovuto sostenere un costo per il loro sostenimento, se questi non fossero stati donati. I suddetti costi non sono stati inclusi nel calcolo in quanto la Misericordia non è risultata in possesso di documentazione che ne abbia accertato l'esecuzione. Laddove vi fosse stata la rappresentazione la fattispecie sarebbe risultata relativa alle ore di volontariato effettuate da parte di volontari occasionali, nel caso in cui tali prestazioni fossero state compravate da documentazione certa e riscontrabile. La loro misurazione verrebbe effettuata sulla falsa riga di quanto detto con riferimento al calcolo dei costi figurativi dei volontari non occasionali. La voce includerebbe anche le prestazioni professionali rese a un valore ritenuto inferiore rispetto al valore normale delle prestazioni svolte. Tale comparazione potrebbe essere effettuata anche per tramite della comparazione del prezzo pagato con il prezzo che sarebbe stato pagato adottando le tariffe professionali di riferimento.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva risulta essere nei limiti del parametro 1 a 8. Tale rapporto costituisce la relazione fra la retribuzione annua minima lorda (categoria B1/B2) rispetto alla retribuzione annua massima lorda (categoria D1/D4) percepita dai dipendenti della Misericordia nel rispetto dell'applicazione del CCNL Enti Locali e contrattazione decentrata. Il suddetto dato al fine di verificare e dimostrare il rispetto del rapporto uno a otto come prescritto dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. La differenza retributiva rientra, quindi, nella forbice del limite come prevista dalla norma in precedenza richiamata. Va ricordato che la fattispecie dell'art. 16 comma 1, D.lgs. 117/2017 non si applica nel periodo transitorio alle ONLUS, per le quali la necessità di rispettare il citato rapporto di uno a otto diviene efficace a partire dal momento dell'iscrizione nel RUNTS. Ciò in quanto fino al termine di cui all'art. 104, comma 2 del codice continueranno a trovare applicazione nei confronti di tali enti le disposizioni di cui agli artt. 10 e seguenti del D.lgs. 460/1997 (Nota direttoriale Ministero del Lavoro n. 2088 del 27 febbraio 2020). La Misericordia alla data di redazione della presente relazione di missione non è ancora iscritta nel RUNTS essendo interessata dal processo di trasmigrazione non ancora completatosi.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6

La Misericordia, rientrando fra gli ETS non commerciali di cui all'art. 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017, ha posto in essere raccolte pubbliche di fondi. Ciò è desumibile anche dalle informazioni nel comparto C) del rendiconto gestionale che ne riporta i relativi valori sia fra gli oneri sia fra i proventi.

Si evidenzia che l'associazione, nella realizzazione dell'attività di raccolta fondi, non ha subito alcun onere specifico e direttamente individuabile, potendosi avvalere della propria struttura di gestione amministrativa e dei propri volontari.

Di conseguenza di seguito viene inserito lo specifico rendiconto specifico redatto ai sensi dell'art. 48, comma 3 del CTS dal quale risultano, anche a mezzo di una sintetica relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del CTS. Il rendiconto viene tenuto e conservato anche ai sensi dell'art. 22 del Dpr. 600/1973.

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 84, comma 6 del D.lgs. 117/2017

Art. 20, comma 2, Dpr. 600/1973 – art. 2, comma 2, D.lgs. 460/1997)

<i>N.</i>	Descrizione	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
1)	Contributi ricevuti dai soci	0,00	
2)	Contributi ricevuti dai privati	38.570,82	
3)	Contributi ricevuti da imprese	0,00	
4)	Contributi ricevuti da enti pubblici	0,00	
5)	Contributi ricevuti da altre associazioni	0,00	

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS

Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

6)	Contributi ricevuti da altri soggetti	0,00	
7)	Spese per stampe e tipografia		0,00
8)	Spese per canoni di leasing		0,00
9)	Spese per valori bollati		0,00
10)	Spese per gestione servizio sanitario		38.570,82
Totale Entrate e Uscite		38.570,82	38.570,82
Residui attivi		0,00	0,00
TOTALE GENERALE		38.570,82	38.570,82

E' proseguita la raccolta pubblica di fondi, attraverso la campagna di sensibilizzazione denominata "Un piccolo sacrificio per un grande servizio" al fine di provvedere al finanziamento dell'acquisto di nuove ambulanze per la prosecuzione e potenziamento dell'attività di pronto soccorso svolta dall'ente. La popolazione di è dimostrata come sempre molto generosa nei confronti della Misericordia riponendo fiducia sull'operato.

Alla data del 31 Dicembre 2021, i cui contributi ricevuti sono stati pari a € 38.570,82, mentre lo scorso anno i contributi erano stati di un importo particolarmente eccezionale pari a € 45.809,92. Le risorse sono state indistintamente destinate a coprire gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività d'interesse generale ed in particolare a sostenere gli oneri necessari e derivanti dal servizio di trasporto svolto a mezzo ambulanze di proprietà dell'ente.

Altre informazioni conclusive non comprese nel bilancio sociale

Conclusivamente si ritiene di dover fornire le ulteriori seguenti informazioni.

CRITERI DI CONVERSIONE VALORI ESPRESSI IN VALUTA

In Bilancio non risultano valori espressi in valuta estera. I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sarebbero iscrivibili in base ai cambi in vigore alla data di effettuazione. Essi sarebbero allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio e si contabilizzerebbero le differenze cambio solo se dal loro allineamento emergessero delle perdite tramite l'accantonamento e la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e valorizzati con accantonamento secondo criteri di congruità e prudenza nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nei paragrafi della relazione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota, salvo che non abbiano costituito debiti alla data di istituzione della contabilità generale.

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza), in vigore dal 29 agosto 2017, ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico di enti ed imprese, in relazione ai rapporti economici con la Pubblica Amministrazione o con altri enti e soggetti pubblici.

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

L'Ente, stante la presenza dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento, in riferimento all'esercizio in esame, adempie all'obbligo di pubblicazione delle informazioni relative ai contributi ricevuti, ai fini della trasparenza, come previsto dall' articolo 1 commi da 125 a 128 nel proprio sito istituzionale. Per il dettaglio si rimanda alla consultazione delle informazioni presenti sul proprio sito all'indirizzo internet: <http://www.misericordiamontepulciano.it>

Per il resto delle informazioni si rimanda nuovamente al contenuto del bilancio sociale.

L'ente non ritiene di dover indicare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste e alle illustrazioni fatte, in quanto non ritenute rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali del nostro ente.

Montepulciano, 5 Maggio 2022



Il Presidente del CdA

IL PRESIDENTE
Giulioti Adriano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giulioti Adriano".